



CITTA' DI MANDURIA

Provincia di Taranto

DETERMINAZIONE

REG. GEN. N. 228

DATA 01/03/2023

ADOTTATA DAL RESPONSABILE DELL'AREA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 7 MANDURIA

Piano di Zona

OGGETTO: DEL. G.R. N. 1240 "PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANCHE SENZA SUPPORTO FAMILIARE" AD 1246/2021 PROVI LINEA A ACCERTAMENTO ULTERIORI RISORSE.

Che con la sottoscrizione esprime il seguente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

FIRMATO

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

AVV. BENE ANNAMARIA

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA

Premesso che

I Progetti di Vita Indipendente ed il Dopo di Noi prevedono quale obiettivo il sostegno alla vita indipendente, cioè la possibilità per una persona adulta, pur con disabilità grave, di autodeterminarsi manifestando la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente, orientato al completamento del percorso di studi, alla formazione professionale per l'inserimento socio-lavorativo, alla valorizzazione delle proprie capacità funzionali nell'agire sociale.

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 47 del 28/12/2022 con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Piano di Zona con attribuzione della relativa posizione organizzativa;

Preposto che

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia".
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alle Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati";
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dalla Legge 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo ("more intense support") esplicitamente indicata dalla Convenzione ONU in premessa.
- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009.

- La Regione Puglia, prima nell'ambito del progetto "Qualify-Care – percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti" DGR n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita indipendente (ProVi) proseguita poi con la seconda sperimentazione approvata con DGR 1709/2016 e AD 671/2016 al fine di costruire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che a quello di vita esterno.

Visto che

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 2371 ha adottato il DDL il Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza supporto familiare;
- con A.D. n. 37 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di ProVI e ProVI dopo di Noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- la sperimentazione ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere la definizione della L.R. n. 15 del 07/07/2020, "Interventi Regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia";
- con Delibera di Giunta 1240/2021 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico per la selezione dei PRO.VI e PROVI Dopo di noi;
- con AD 1246 del 12/08/2021 si è provveduto alla revoca parziale dell'AD 37/2020, dell'AD 87/2020, dell'AD 424/2020 e dell'AD 189/2021 e all'approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Provi e Provi Dopo di Noi;

Considerato che

- la Regione Puglia con **A.D. n. 231 del 07/02/2023** ha assegnato all'Ambito Territoriale 7 la somma di **€ 60.000,00** per il finanziamento dei ProVI Linea A;

Dato atto che:

- Occorre procedere all'accertamento in entrata sul capitolo 182 – capitolo uscita 1363, delle somme assegnate con **A.D. n. 231/2023** sopra richiamati per complessivi **€ 60.000,00**;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 13/12/2022, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n.295 del 19/12/2022, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato differito al 31 marzo 2023, autorizzando, così, ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del d.lgs 267/2000, l'esercizio provvisorio;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, con la quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti locali è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2023;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 27/01/2023 con cui si è provveduto all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione con contestuale variazione di bilancio in esercizio provvisorio (art. 175, comma 5-bis, lett. a) del d.lgs. n. 267/2000).

Considerato, altresì, che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui innanzi, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio

di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Richiamato il comma 5 dell'art. 163, il quale prevede alla lettera c) la non assoggettabilità della spesa di cui al presente provvedimento ai limiti mensili ivi previsti in quanto afferente a servizi continuativi atti a garantire il regolare andamento dei servizi essenziali;

VISTI:

- l'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il vigente Regolamento sul Procedimento Amministrativo;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 14.06.2022 con cui si è approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- **Vista** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 187 del 22/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione, Piano Dettagliato degli Obiettivi e Piano della Performance Triennio 2022/2024;

DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato:

1. Di prendere atto di quanto in premessa narrato;
2. **Di accertare** nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di € 60.000,00 imputandola sul Capitolo in entrata 182 come segue:

IMPORTO (IVA COMPRESA)	VERSANTE	BILANCIO DI RIF.	CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO
€ 60.000,00	Regione Puglia	2023	182	E. 2.01.01.02.001

3. **Di prenotare** ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2023, la spesa complessiva di **€ 60.000,00** le somme di seguito indicate:

IMPORTO (IVA COMPRESA)	BILANCIO DI RIF.	CAPITOLO	CODICE CONTO FINANZIARIO
€ 60.000,00	2023	1363	U.1.04.01.02.003
CREDITORE:	Diversi Soggetti Beneficiari Pro.V.I.		

4. **Di dare** altresì, atto che Responsabile Unico del Procedimento è lo scrivente Responsabile del Piano di Zona;

5. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio;
6. **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile;
7. **Di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
8. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
9. **Di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo alla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 come da allegato.

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D.Lgs30/06/2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dati personali".

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71

IL RESPONSABILE DEL PIANO DI ZONA

Avv. Annamaria Bene



COMUNE DI MANDURIA

TARANTO

STAMPA ELENCO IMPEGNI E ACCERTAMENTI

01/03/2023

Progressivo	Data	Oggetto
228	01/03/2023	DEL. G.R. N. 1240"PIANO DI ATTIVITÀ PER FAVORIRE L'AUTONOMIA LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ ANCHE SENZA SUPPORTO FAMILIARE" AD 1246/2021 PROVI LINEA A ACCERTAMENTO ULTERIORI RISORSE.

<i>IMPEGNI DI SPESA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	1363	2023	0	60.000,00	SOGGETTI DIVERSI	DESTINAZIONE RISORSE FONDO PIANO DI ZONA ASSEGNATE AL COMUNE CAPOFILA (cap E. 182)
				12.04.1		

TOTALE IMPEGNI DI SPESA

60.000,00

<i>ACCERTAMENTI DI ENTRATA</i>						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio Codice bilancio N.O.	Fornitore	Descrizione
2023	182	2023	0	60.000,00	REGIONE PUGLIA	TRASFERIMENTI REGIONALI PIANO DI ZONA CAP/U 1363
				01.02.2		

TOTALE ACCERTAMENTI DI ENTRATA

60.000,00